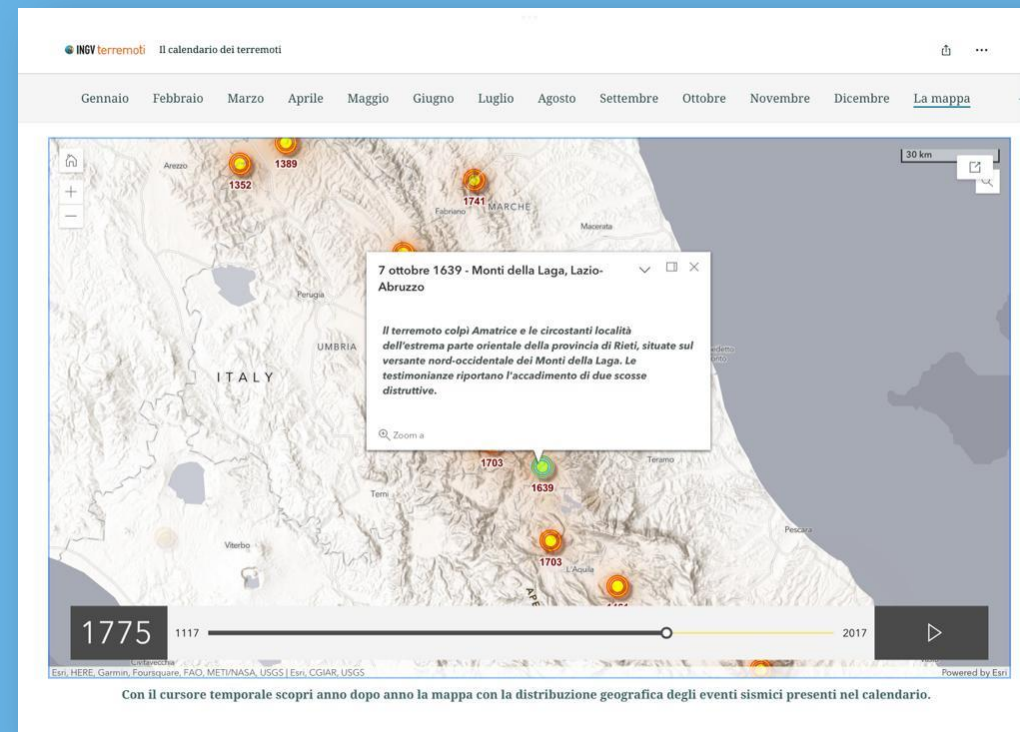


Il calendario dei terremoti



Perché un calendario dei terremoti?

- **Non è mai facile parlare di terremoti e rischio sismico**
- **Gli anniversari sono un'occasione**
- **La prevenzione strutturale e quella non strutturale**
- **La storia sismica del proprio territorio**
- **Un terremoto al giorno.....**



Cosa è il calendario dei terremoti?

Un **database** per consultare giorno per giorno le **ricorrenze dei più forti terremoti** che hanno colpito nel passato e più recentemente il territorio italiano con l'ausilio dei dati, delle informazioni e delle testimonianze contenute nelle **banche dati sulla sismicità storica** curate dall'INGV e negli approfondimenti pubblicati negli articoli di **INGVterremoti.com**.

Ad oggi nel calendario sono stati inseriti **115 terremoti**, selezionati in base alla magnitudo stimata e agli effetti provocati sul territorio. Nei prossimi mesi saranno inclusi nuovi eventi significativi (anche maremoti) avvenuti non solo in Italia ma anche nell'area euro-mediterranea e a scala mondiale.

Cosa contiene il calendario?

Il **Calendario** permette di accedere ai dati e alle informazioni contenute nei cataloghi e negli studi di sismologia storica raccolti nell' **Archivio Storico Macrosismico Italiano (ASMI)**, presentando inoltre i parametri della **magnitudo stimata (M_w)** e dell'**intensità massima risentita (I_{max})** proposte dal **Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani CPTI15**. Dal Calendario è possibile consultare direttamente le **pagine informative di ASMI** per ciascun evento attraverso il relativo link. Se il terremoto è presente anche nel **Catalogo dei Forti Terremoti (CFTI5Med)**, è disponibile il collegamento alla pagina web relativa. Infine viene riportato il link agli **articoli pubblicati su INGVterremoti.com** nelle categorie "*I terremoti nella storia*" e "*I terremoti in Italia*" e alle relative **story maps e/o dashboards**.

ASMI – Archivio Macrosismico Italiano

ASMI Archivio Storico Macrosismico Italiano
 Consultazione per terremoto

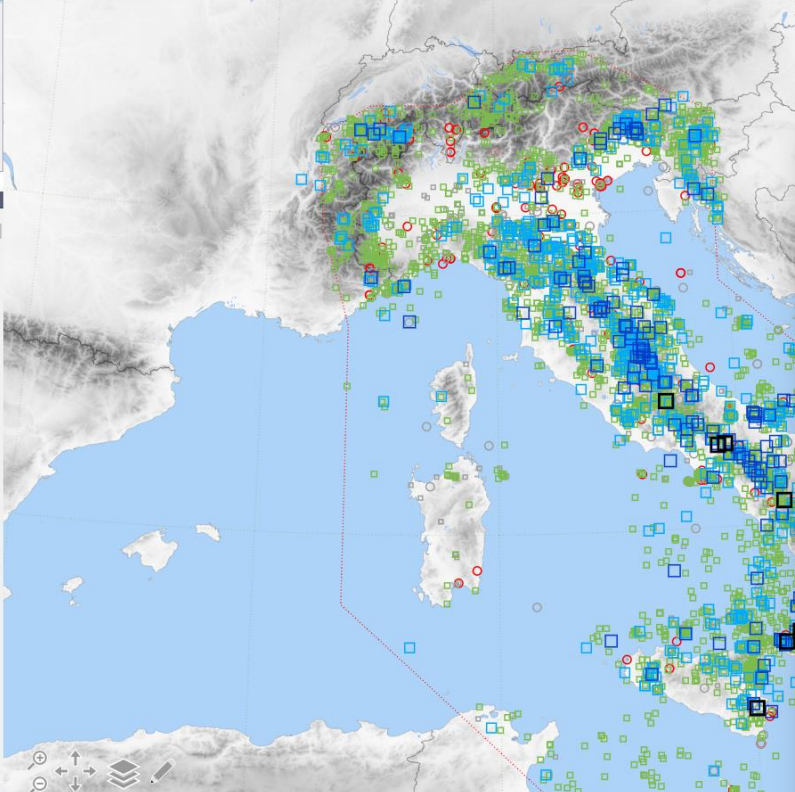
Homepage Presentazione Consultazione per studio

molto grandi
 grandi
 medi
 piccoli
 molto piccoli
 non parametrizzati
 falsi

aggiorna

Data	Area epicentrale	Info
-461	Roma	
-436	Italia centrale	
-426	Area etnea	
-400	Selinunte	
-375		
-360	Isola di Vulcano	
-322	Liguria occidentale	
-322	Campi Flegrei	
-268	Picenum	
-217-06	Etruria	
-217-06	Gallia Cisalpina-Liguria	
-193-03-15	Italia centrale	
-192	Roma	
-179-09	Roma	
-174	Sabina	
-133	Luni	
-126	Area etnea	
-118	Roma	
-117	Priverno	
-117	Lucania	
-100	Picenum	
-99	Norcia	
-97	Pesaro	
-92	Fiesole	
-91	Modena-Reggio Emilia	
-91	Reggio Calabria?	
87	Apulia	

6566 terremoti in archivio



<https://emidius.mi.ingv.it/ASMI/>

ASMI Archivio Storico Macrosismico Italiano
 Consultazione per terremoto

Homepage Consultazione per studi Consultazione per terremoti

13 gennaio 1915, 06:52:43 Marsica

Cataloghi Studi Sismicità Shakemaps

CPTI15 link

Data 1915-01-13 06:52:43

Lat, Lon 42.014, 13.530

MDP set ▶ 1041 MDPs lmax 11 MCS Molin et al., 1999b

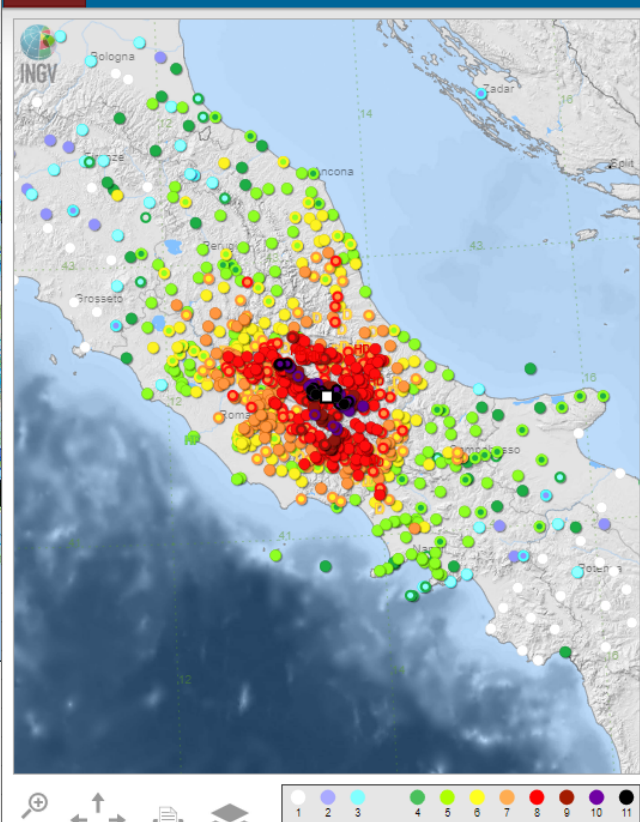
Io 11

Mw 7.08 ± 0.08

Catalogo	Data	Lat	Lon	H	M	Io	Riferiment
<input type="checkbox"/> ▶ CFTI5med	1915-01-13 06:52:43	41.982	13.648	--	MM	7.00	11 --
<input type="checkbox"/> ▲ CPTI11	1915-01-13 06:52	42.014	13.530	--	Mw	7.00	11 Molin et al., 1
<input type="checkbox"/> ▲ CFTI4med	1915-01-13 06:52:43	41.983	13.650	--	MM	7.00	11 --
<input type="checkbox"/> ▲ CPTI04	1915-01-13 06:52	42.013	13.530	--	Mw	6.99	11 Molin et al., 1
<input type="checkbox"/> ▲ CFTI3		41.983	13.650	--	Mw	7.00	11 --
<input type="checkbox"/> ▲ CPTI99	1915-01-13 06:52	42.013	13.530	--	Ms	6.99	11 Molin et al., 1
<input type="checkbox"/> ▲ NT4.1	1915-01-13 06:52	42.028	13.489	8	Ms	7.00	11 Molin et al., 1
<input type="checkbox"/> ▲ CFTI2	1915-01-13 06:52	41.983	13.650	--	Mw	6.90	11 --
<input type="checkbox"/> ▲ CFTI	1915-01-13 06:52	41.983	13.616	--	Mw	7.10	11 --
<input type="checkbox"/> ▲ Postpischl, 1985	1915-01-13 06:52:43	41.967	13.600	8	ML	6.80	11 Spadea et al.

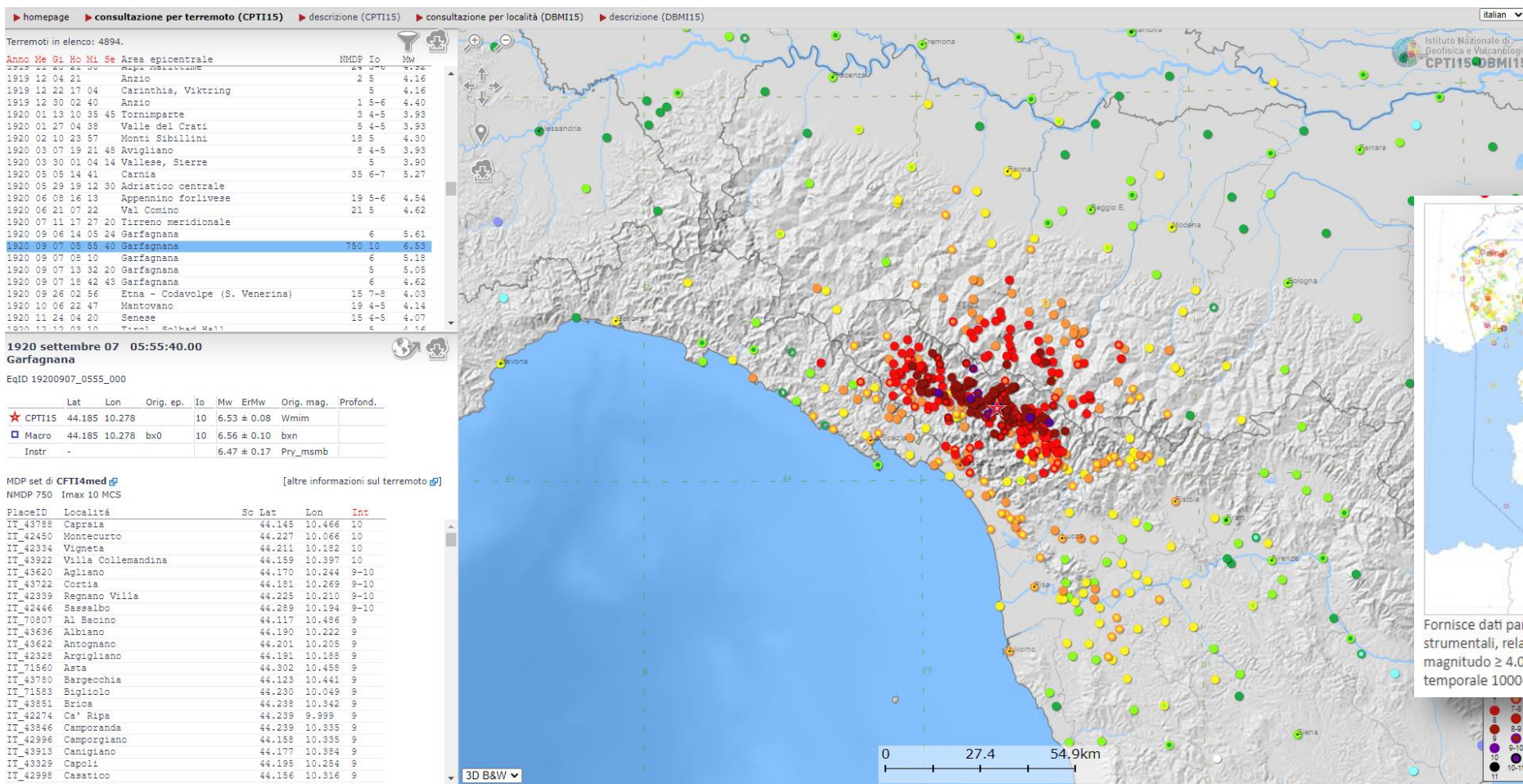
catalogo parametrico

Scarica i parametri di tutti i cataloghi in formato QuakeML XML

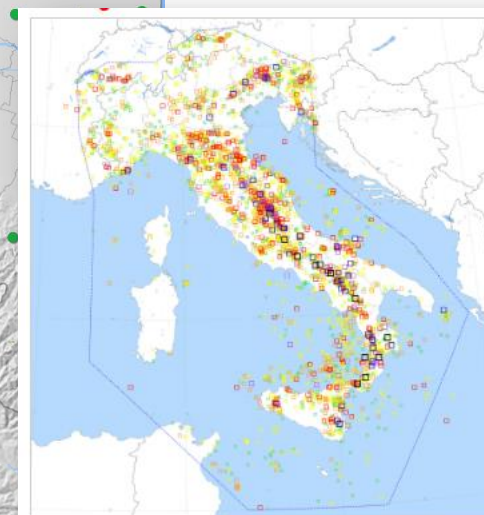


Rovida A., Locati M., Antonucci A., Camassi R. (a cura di) (2017). Archivio Storico Macrosismico Italiano (ASMI). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/asmi>

CPTI15 - Catalogo Parametrico dei Terremoti in Italia



<https://emidius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/>



Fornisce dati parametrici omogenei, sia macrosismici, sia strumentali, relativi ai terremoti con intensità massima ≥ 5 o magnitudo ≥ 4.0 d'interesse per l'Italia nella finestra temporale 1000-2020.

Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli, B., Gasperini P., Antonucci A. (2022). Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

<https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>

CFTI5Med - Catalogo dei Forti Terremoti in Italia

<http://storing.ingv.it/cfti/cfti5/>

CREDITS | DISCLAIMER | INFO | HELP Terremoti

Periodo: Dal -760 Al 1997 Area: Lat 35 - 48 / Lon 6 - 25 Terremoti Italiani

Intensità epicentrale: Magnitudo Equivalente Da 6 A 11

560 terremoti selezionati

Data	Ora	Io	I _{max}	NOM	Me	Area Epicentrale	Note	Liv
1690 12 04	14.00	8.5	8.5	60	6.5	Carinzia		
1690 12 23	00.20	8	8.5	16	5.4	Anconetano		
1691 02 19	-	7.5	7.5	6	5.4	Slovenia		
1693 01 08	22.15	8	8	14	5.6	Calabria settentrionale		
1693 01 09	21.00	8.5	8.5	30	6.2	Val di Noto		
1693 01 11	13.30	11	11	179	7.4	Sicilia orientale		
1693 02 24	03.45	6.5	7	2	4.9	Alta Valtiberina		
1694 04 08	10.15	7	7.5	6	5.1	Alta Valtiberina		
1694 09 08	11.40	10	10	251	6.6	Irpinia-Basilicata		
1695 02 25	05.30	10	10	82	6.5	Asolano		
1695 06 11	02.20	10	10	37	6.2	Lazio settentrionale		
1697 09 20	16.50	6.5	6.5	2	4.9	Siena	S	
1697 09 30	12.15	6.5	6.5	2	4.9	Siena	S	
1697 10 01	-	6	6	2	4.7	Siena	S	
1697 10 28	01.00	6	6	2	4.7	Siena	S	
1697 12 20	19.45	6	6	2	4.7	Siena	S	
1699 05 07	-	6	6	2	4.7	Viterbese		
1700 07 28	03.35	9	9	28	5.7	Garnia		
1702 03 14	04.30	6.5	7.5	4	4.9	Benevento		
1702 03 14	05.00	10	10	37	6.5	Beneventano-Irpinia		
1702 04 02	06.20	6.5	7.5	4	4.9	Benevento		
1702 04 06	16.55	6.5	6.5	1	4.9	Benevento	S	
1703 01 14	18.00	11	11	197	6.7	Appennino umbro-romano		
1703 01 16	13.30	8	8	22	6	Appennino umbro-romano		
1703 02 02	11.05	10	10	69	6.7	Aquilano		
1706 11 03	13.00	10.5	10.5	99	6.6	Maiella		

Epicentro non parametrizzato Evento falso

CFTI5med CATALOGO DEI FORTI TERREMOTI IN ITALIA 461 a.C. - 1997 e nell'area mediterranea 760 a.C. - 1500

Search (GoogleMaps)

Data: 1706 11 03 Ora: 13:00 Area epicentrale: Maiella

Epicentro calcolato (Lat: 42.077 - Lon: 14.079)

Intensità Epicentrale: 10.5
Intensità Massima: 10.5
Magnitudo Equivalente: 6.8
Numero di osservazioni macrosismiche: 99

Pagina del terremoto

Com.	Località	Lat.	Lon.	Distanza (km)
XX	Lama dei Pelicci (CH)	42.542	14.150	9.8
XX	Montepeloso (PE)	42.750	14.900	20.2
XX	Palena (CH)	41.965	14.130	11.3
XX	Bassa sul Tevere (PE)	42.211	13.526	29.7
X	Gamberone (CH)	41.905	14.200	22.6
X	Pentima (AQ)	42.124	13.845	20.2
X	Teramo Peligna (CH)	42.029	14.169	9.8
IX	Albano Laziale (RM)	41.780	12.571	17.3
IX	Bonvicino (CH)	41.807	14.326	22.7
IX	Casoli (CH)	42.117	14.291	18.1
IX	Castellone (CH)	41.929	13.871	22.7
IX	Lettomanoppello (PE)	42.241	14.830	18.6
IX	Lettomanoppello (CH)	42.003	14.150	18.6
IX	Mottola (PE)	42.189	13.953	18.6
IX	Pescocostanzo (AQ)	41.896	14.005	20.8
IX	Pescina (CH)	42.217	14.141	18.4
IX	Ravenna (AQ)	42.193	13.815	22.2
IX	Roccasomassina (PE)	42.109	14.044	8.1
IX	Salle Vecchie (PE)	42.166	13.957	14.1
IX	Serranomonaco (PE)	42.248	14.094	19.2
IX	Sulmona (AQ)	42.046	13.826	22.8
IX	Badia Morone (AQ)	42.089	13.923	13.0
IX	Caramanico (PE)	42.168	14.000	19.0
IX	Corno all'Vulturno (IS)	41.657	14.102	46.8
IX	Fara San Martino (CH)	42.060	14.206	16.8
IX	Giulianova (CH)	42.056	14.273	16.2
IX	Montenero Val Cocchiara (GR)	41.717	14.087	40.1
IX	Pratica Peligna (AQ)	42.098	13.875	17.9
IX	Roccasomassina (AQ)	41.812	14.121	29.7
IX	San Paolo Avellana (BS)	41.790	14.182	33.1
IX	San Valentino in Abruzzo Citadino (PE)	42.233	13.987	19.0
IX	Tocco da Casauria (PE)	42.214	13.914	20.4
IX	Tornatore Peligna (CH)	42.025	14.200	18.0
IX	Turronianova (PE)	42.262	14.829	21.0

Epicentro dove diversamente specificato, quest'opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0)

CFTI5med CATALOGO DEI FORTI TERREMOTI IN ITALIA 461 a.C. - 1997 e nell'area mediterranea 760 a.C. - 1500

Search (GoogleMaps)

1706 11 03, 13:00 Maiella (Italy)

1706 11 03 13:00 10.5 10.5 99 6.8 42.077 14.079 Maiella C

Terremoto oggi: una vasta area dell'entroterra meridionale e del Molise è colpita dalla decisa regressione sismologica osservata in seguito alla attività sismica di Maiella. Per questo sono stati notevolmente diminuiti i livelli di allerta in alcune zone collinari a maggior parte delle quali sono stati impostati di nuovo i livelli di allerta. Per questo il catalogo della Maiella è stato suddiviso in due zone sismiche: una zona di Maiella, dove i livelli di allerta sono a basso e una zona di Maiella, dove i livelli di allerta sono a medio e alto.

Intensità Epicentrale (MCS)	TIPO DI EPICENTRO
>9.5	Calcolato
8-9.5	Ipotetico
6-7.5	Regione, area
<6	Singola località

● Epicentro non parametrizzato ○ Evento falso

Guidoboni E., Ferrari G., Mariotti D., Comastri A., Tarabusi G., Sgattoni G., Valensise G. (2018) - CFTI5Med, Catalogo dei Forti Terremoti in Italia (461 a.C.-1997) e nell'area Mediterranea (760 a.C.-1500). Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.6092/ingv.it-cfti5>

Gli articoli di INGVterremoti.com

Categoria: TERREMOTI NELLA STORIA

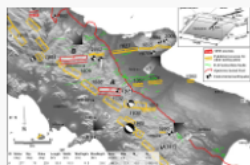


Terremoti e ricerca TERREMOTI NELLA STORIA

Nuovi dati geologici e paleosismologici sul terremoto del 1654 (Mw 6.3): la faglia della Valle Roveto (Lazio-Abruzzo)

15 Febbraio 2023

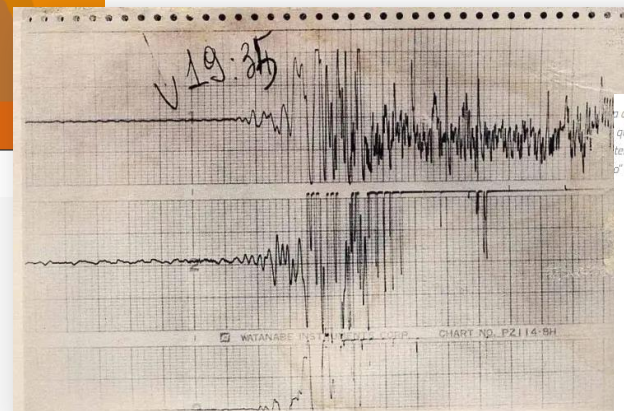
La Valle Roveto è una stretta depressione intermontana dell'Italia centrale, posta nella porzione più occidentale dell'Appennino centro-meridionale fra Lazio e Abruzzo meridionali. La valle è attraversata dal fiume Liri, che ... [READ MORE](#)



IN PRIMO PIANO TERREMOTI NELLA STORIA Terremoti prima del '900

Il terremoto catastrofico del 5-30 dicembre 1456 (parte 2)

30 Dicembre 2022



Il terremoto del 30 ottobre è ricordato nella storia sismica come "terremoto di Senigallia" perché è proprio a Senigallia che causò la IX della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) da Molin e Mucci (1992) e al IX MCS da Guidoboni et al. (2018). Oltre 300 edifici furono lesionati gravemente. Fra gli edifici che divennero inagibili ci furono anche il Duomo, la porta Lambertini e l'ospedale cittadino durante una funzione religiosa causando alcune vittime. I morti a Senigallia furono 14.



Figura 3 - Dannì nel centro storico di Senigallia (da Santoni, 2017)

quando cioè dirigo l'osservatorio, non avevo mai registrato un terremoto così violento. Data la forte intensità del movimento, tutti i pennini sono quasi impossibili fare un'analisi" (Giornale del Mattino, 1959.03.25). "Tutti gli strumenti dell'Osservatorio Ximeniano hanno registrato stamano terremoto di origine molto vicina, [...] Si può peraltro dedurre che l'epicentro deve trovarsi ad una ventina di chilometri di distanza da Firenze, in d" (La Nazione 1959.03.25).



Il titolo sul Corriere della Sera nell'edizione del 25 marzo 1959 (Archivio Corriere della Sera)

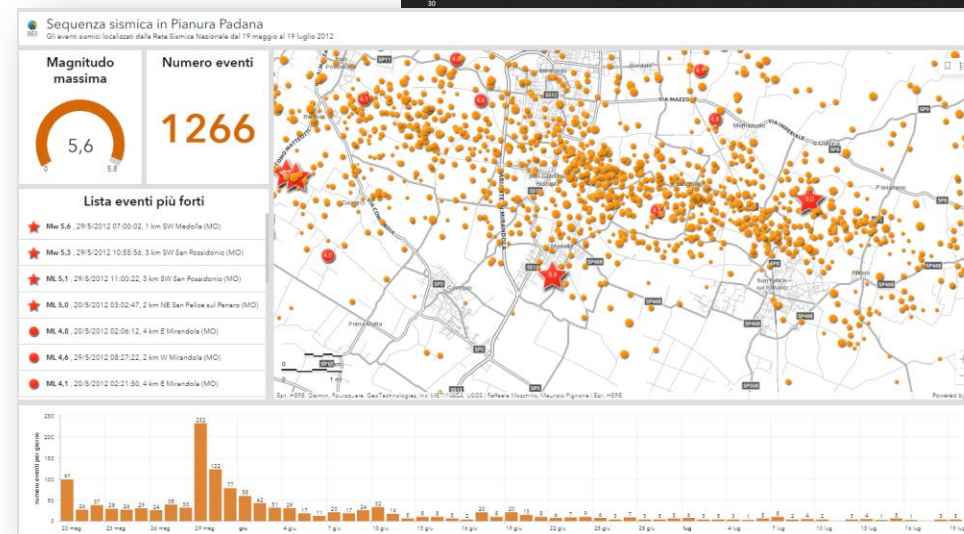
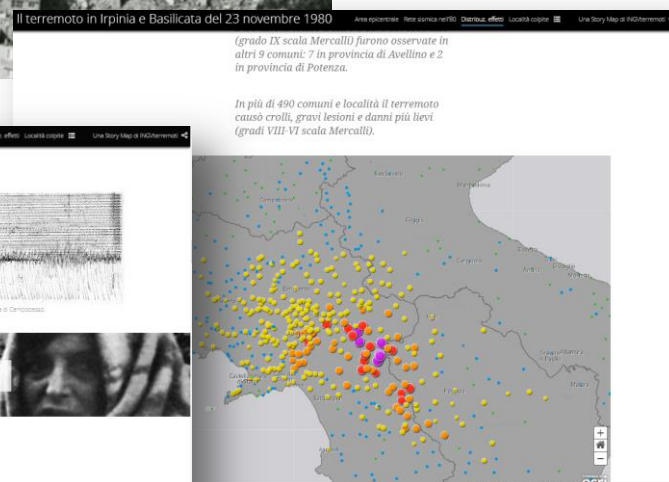
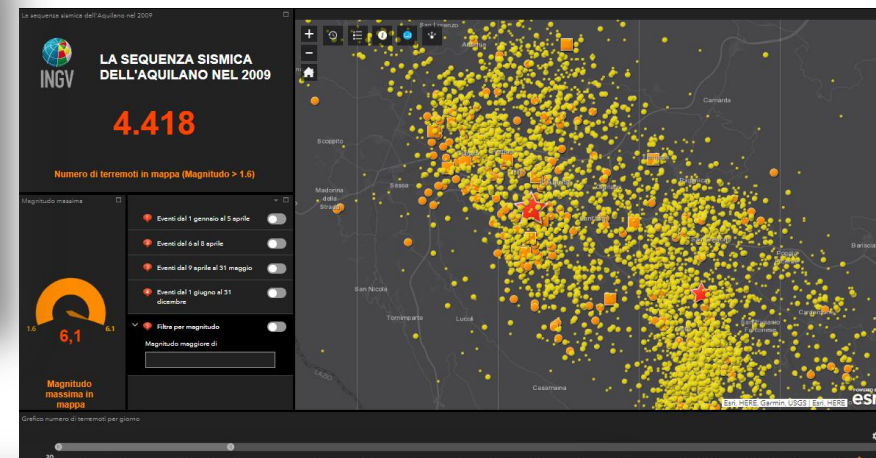


Alcune immagini sono state pubblicate su INGVterremoti.com

Le story maps e le dashboards di INGVterremoti



<https://ingvterremoti.com/storymaps/>



La story maps del calendario dei terremoti

INGV terremoti Il calendario dei terremoti

Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre La mappa INFO calendario



Gennaio



2 gennaio
1831

Appennino lucano, Basilicata
(Magnitudo Mw 5,5 - Intensità massima risentita Imax 8 MCS) -
[Pagina ASMI](#)



3 gennaio
1117

Veronese, Veneto (Mw 6,5 - Imax 9) -
[Pagina ASMI](#) - [Pagina CFTISMed](#) -
[Articolo INGVterremoti](#)



9 gennaio
1693

Val di Noto, Sicilia sud-orientale (Mw 6 - Imax 8-9) - [Pagina ASMI](#) - [Pagina CFTISMed](#)



11 gennaio
1693

Val di Noto, Sicilia sud-orientale (Mw 7,3 - Imax 11) - [Pagina ASMI](#) - [Pagina CFTISMed](#) - [Articolo INGVterremoti](#)



13 gennaio
1915

Avezzano (L'Aquila), Abruzzo (Mw 7,0 - Imax 11) - [Pagina ASMI](#) - [Pagina CFTISMed](#) - [Articolo INGVterremoti](#)



INGV terremoti Il calendario dei terremoti



Il calendario dei terremoti

Giorno per giorno ricordiamo i più forti terremoti che hanno colpito il nostro territorio grazie alle informazioni dei cataloghi storici.

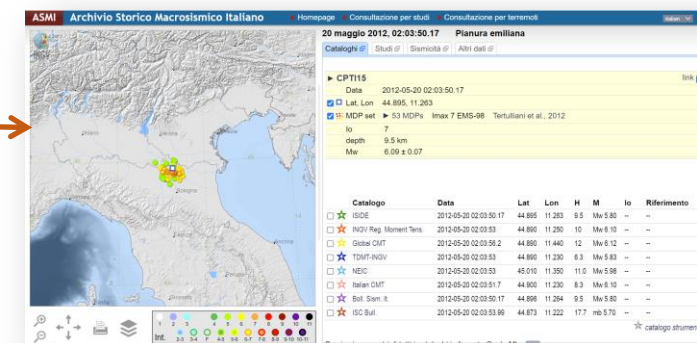
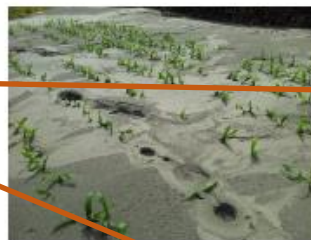
Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre La mappa INFO calendario

<https://ingvterremoti.com/storymaps/>

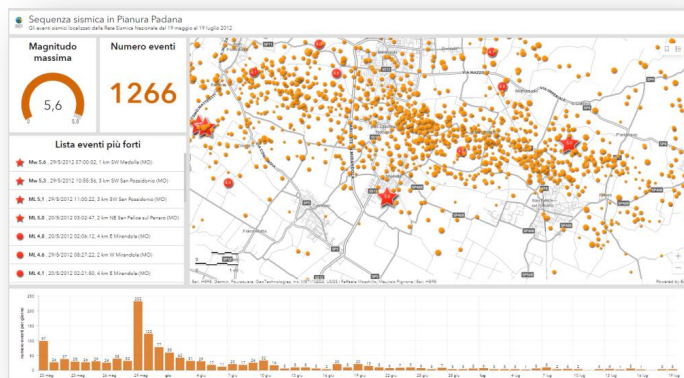
La story maps del calendario dei terremoti

20 maggio
2012

Pianura Padana, Emilia Romagna
(Mw 6,1 - I_{max} 7) - [Pagina ASMI](#) -
[Articolo INGVterremoti - Story Maps -](#)
[Dashboard](#)



<https://ingvterremoti.com/tag/20-maggio-2012>



Gruppi operativi in emergenza | **Terremoti della pianura padana emiliana del 2012** | **MONITORAGGIO E ATTIVITÀ IN EMERGENZA** | **TERREMOTI IN ITALIA**

Terremoto Pianura Padana Emiliana: rapporto preliminare del rilievo macrosismico degli effetti del terremoto del 20 maggio

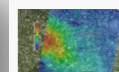
30 Maggio 2012
Nei giorni immediatamente successivi al terremoto del 20 maggio è stato effettuato il rilievo diretto degli effetti prodotti dal sisma in area epicentrale, secondo le consuete modalità dell'indagine macrosismica. Nella figura... [READ MORE](#)



Databank e analisi dati | **Terremoti della pianura padana emiliana del 2012** | **MONITORAGGIO E ATTIVITÀ IN EMERGENZA** | **TERREMOTI IN ITALIA**

Terremoto Pianura Padana Emiliana: spostamento cosismico misurato con il GPS in Emilia

1 Giugno 2012
La deformazione permanente della crosta terrestre causata dal sisma del 20 maggio 2012 è stata osservata da una rete composta di stazioni GPS permanenti installate in Emilia e nel territorio... [READ MORE](#)



Databank e analisi dati | **Terremoti della pianura padana emiliana del 2012** | **MONITORAGGIO E ATTIVITÀ IN EMERGENZA** | **TERREMOTI IN ITALIA**

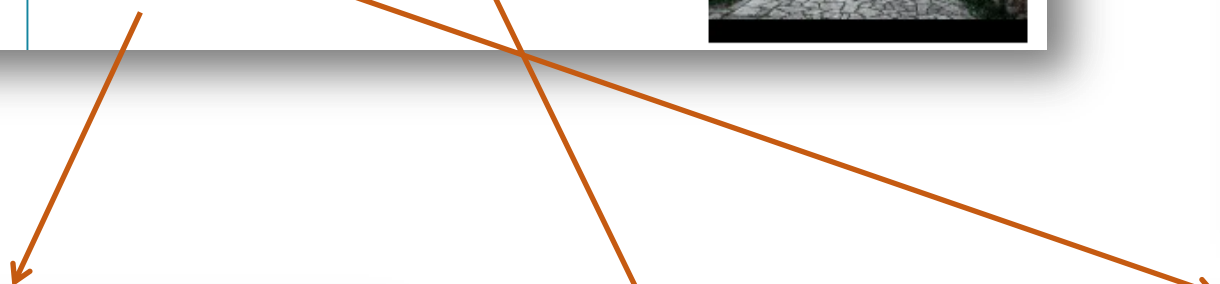
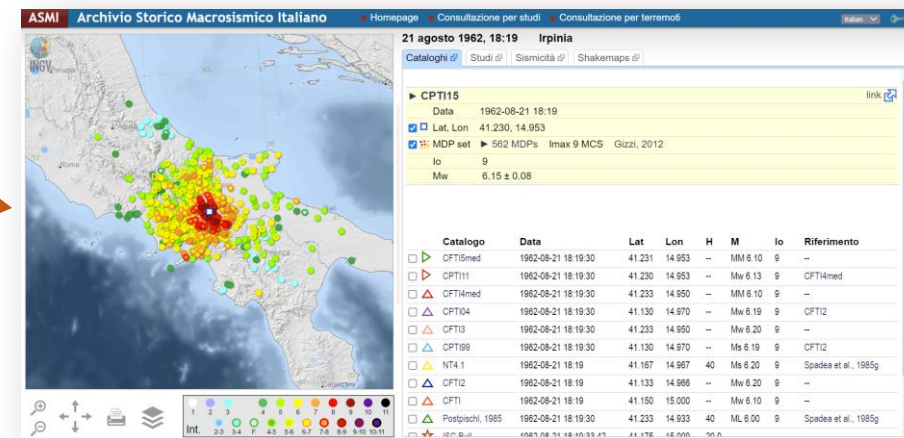
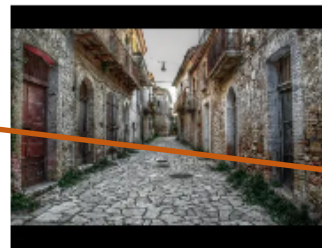
Terremoto in Pianura Padana Emiliana: i satelliti aiutano a capire come si è deformata la superficie terrestre a causa del terremoto

27 Maggio 2012
I dati rilevati dai satelliti radar di COSMO-SkyMed dell'Asi hanno mostrato la deformazione della superficie, permettendo ai ricercatori di Cnr-Irea e Ingv di fare le prime valutazioni sulla zona colpita... [READ MORE](#)

La story maps del calendario dei terremoti

21 agosto
1962

Irpinia-Sannio, Campania (Mw 6,1 -
Imax 9) - [Pagina ASMI](#) - [Pagina CFTI5Med](#) - [Articolo INGVterremoti](#) - [Story Maps](#)



Interi paesi dell'Irpinia sono andati in briciole

Gli acquedotti sono saltati, mancano la luce e il pane - A Montecalva il cinquanta per cento delle case sono inabitabili - Un'altra notte all'aperto

21 agosto 1962: un terremoto dimenticato

Il racconto e la memoria del terremoto che colpì l'Irpinia e il Sannio all'inizio degli anni '60

INGV terremoti

La sequenza del 21 agosto 1962: cosa sappiamo delle faglie che hanno generato questi terremoti? Osservazioni e questioni aperte

5 Maggio 2023

Il 21 agosto 1962 nell'area del Sannio - Irpinia dell'Appennino campano si sono verificati **tre forti terremoti** in meno di 40 minuti e precisamente alle ore 19:09, 19:19 e 19:44. Questi eventi sono stati preceduti da una scossa alle ore 16:56 che non ha causato danni.

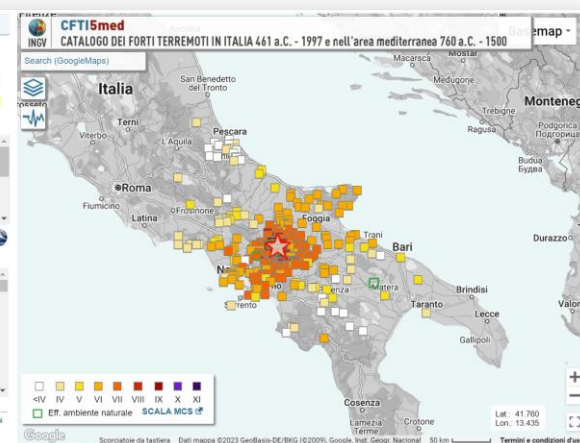
Il verificarsi di diverse scosse forti - in grado di generare danni all'edificato - all'interno di una sequenza sismica **non è un evento raro** in Italia, come abbiamo avuto purtroppo modo di riscontrare nella sequenza del 2016 in Italia centrale o nella sequenza del 1968 del Belice, nella Sicilia occidentale.

Il periodo estivo, l'ora degli eventi principali e l'allarme causato dalla piccola scossa precedente hanno contribuito a far sì che **durante le scosse principali la popolazione si trovasse per lo più all'aperto e conseguentemente a limitare il numero di vittime**. Il bilancio fu di **20 vittime e più di 16.000 senzatetto**, anche per questo motivo il terremoto del 21 agosto viene probabilmente poco ricordato e viene denominato - da coloro che lo ricordano perché lo hanno vissuto più o meno direttamente - il **"Terremoto bianco"** o il **"Terremoto signore"**.

Dal punto di vista geologico è opportuno non dimenticarlo perché, proprio per le sue caratteristiche di **"terremoto multiplo"** per la sua localizzazione e la sua cinematica, ci fornisce delle informazioni preziose per migliorare la nostra conoscenza della sismotettonica dell'Appennino meridionale, ma procediamo con ordine.

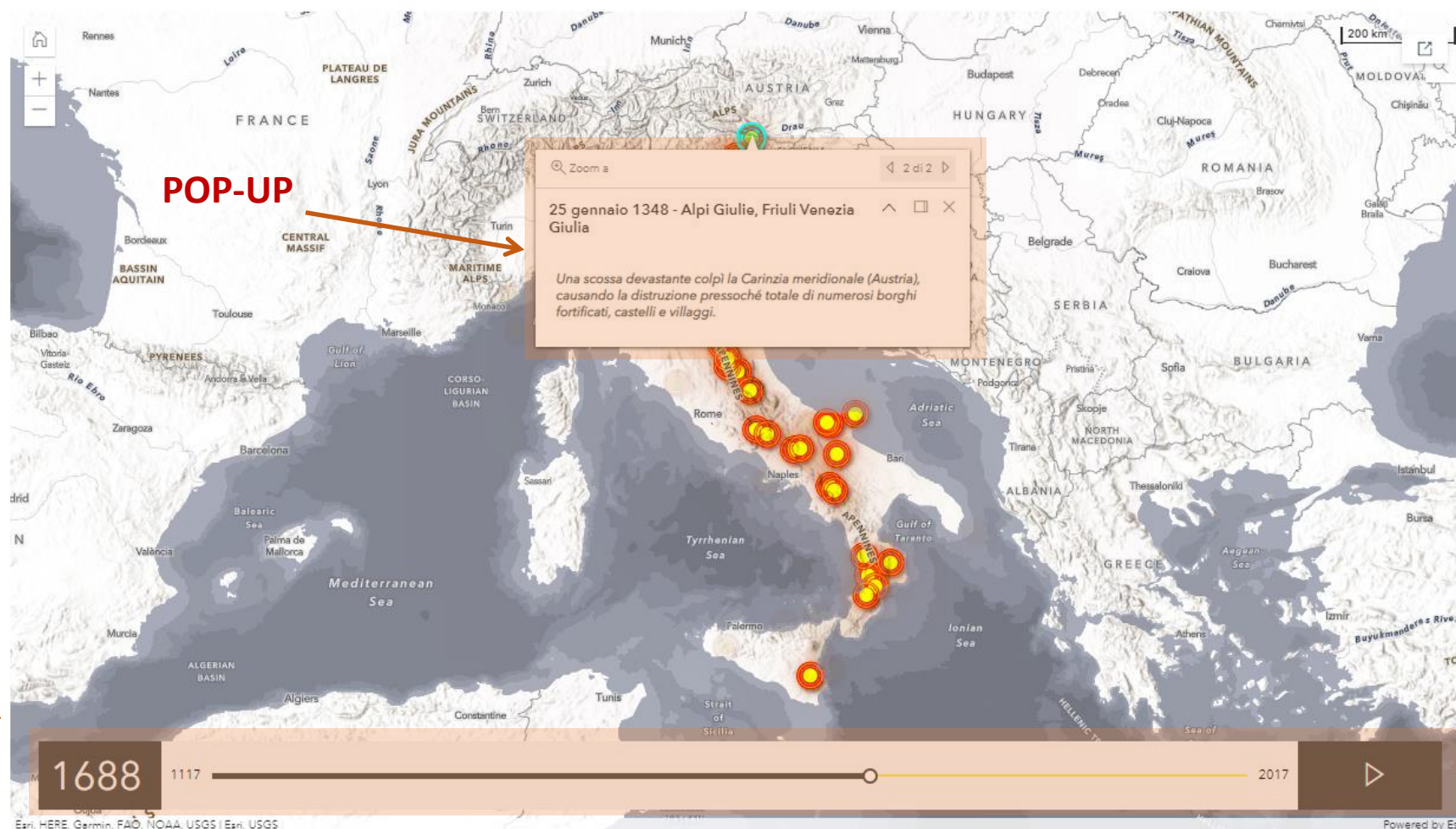
1962 08 21, 18:19:30 Irpinia (Italy)

Is	Net	Località	Lat.	Lon.	Distanza (km)
IX	Casalboro (AV)	41.233	15.012	4.9	
IX	Milto Irpino (AV)	41.101	15.027	15.7	
IX	Esineria (BN)	41.206	14.908	8.2	
IX	Riano (BN)	41.292	14.924	12.8	
IX	Sar(Arcangelo Trionfo) (BN)	41.167	14.939	7.2	
VIII-IX	Bonito (AV)	41.102	15.004	15.0	
VIII-IX	Buonaforte (BN)	41.223	14.980	2.4	
VIII-IX	Gaetastra degli Schiavoni (BN)	41.279	15.040	9.0	
VIII-IX	Paduli (BN)	41.165	14.880	9.6	
VIII-IX	Pizzo Vesuvio (BN)	41.248	14.871	7.1	



La story maps del calendario dei terremoti

Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre **La mappa** INFO calendario



TIME SLIDER

Con il cursore temporale scopri anno dopo anno la mappa con la distribuzione geografica degli eventi sismici presenti nel calendario.

Il calendario sul sito web dell'ONT

<https://www.ont.ingv.it/>

INGV OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI

Home Organizzazione Ricerca Monitoraggio e sorveglianza Infrastrutture di ricerca Banche Dati Comunicazione e divulgazione

Sismicità mensile di aprile 2023

Le mappe mensili della sismicità, aprile 2023

...widget_media_image (overflow: hidden;) widget_media_image (height: auto; max-width: 100%;)

ULTIMI TWEET INGV terremoti

- INGVterremoti @INGVterremoti La sequenza del 21 agosto 1992 cosa sappiamo della...
- INGVterremoti @INGVterremoti (DATI TERREMOTI) Marmotta Ml 2,7 ore 19:50 IT del 04-05-2023. Near west coast of eastern Honshu, Japan...
- INGVterremoti @INGVterremoti (DATI TERREMOTI) Marmotta Ml 2,7 ore 19:50 IT del 04-05-2023. Costa Ovest Honshu (COSTA OVEST)...
- INGVterremoti @INGVterremoti (DATI TERREMOTI) Marmotta Ml 2,7 ore 19:50 IT del 04-05-2023. Costa Ovest Honshu (COSTA OVEST)...

IN EVIDENZA

- TERREMOTI IN TEMPO REALE
- SALA ONT - ROMA
- CALENDARIO DEI TERREMOTI
- SEQUENZA SISMICA NELLA TURCHIA SUD-ORIENTALE
- MAPPE DELLA SISMICITÀ
- DASHBOARD DELLA SISMICITÀ
- CENTRO ALLERTA TSUNAMI
- LE STORYMAPS DI INGVTERREMOTI
- IN RICORDO DI ANDREA

CALENDARIO DEI TERREMOTI

today maggio 2023 month week day

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
30 Appennino umbro-marchigiano	1	2	3	4	5 Friuli Venezia Giulia	6
7 Val Comino, Abruzzo-Lazio	8 Etna - Santa Venerina, Sicilia	9	10	11	12 Valterina, Umbria	13
14	15	16	17	18	19	20 Pianura Padana, Emilia-Rom.
21	22	23	24 Valle del Crati, Calabria	25	26 Liguria occidentale	27
28 Pianura Padana, Emilia-Rom.	29	30 Gargano, Puglia	31	1	2 Cagliese, Appennino marchi	3
4 Modenese Sannio, Campania	5	6	7 Ippinia-Basilicata	8 Crotonese, Calabria	9	10

maggio 2023

Friuli Venezia Giulia

Magnitudo stimata: **6.45**
 Data: **06/05/1976**
 La sera del 6 maggio 1976 inizio in Friuli una delle sequenze sismiche più forti del 900 in Italia. L'evento principale (Mw 6.5) avvenne alle ore 21 del 6 maggio con un'intensità epicentrale pari al IX-X grado della scala MCS.
 Pagina ASMI
 Pagina CFTISMed
 Articolo INGVterremoti

Accadde OGGI!

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Evento sismico del 21 aprile 2023, ML 4.4, in provincia di Catania

DATI IN TEMPO REALE

AMBIENTE TERREMOTI VULCANI

IN PRIMO PIANO

<https://www.ingv.it/>

APRILE 2023						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	D
27 Eruzione mista Etna, Sicilia +altri 2	28 Eruzione effusiva Etna, Sicilia Terremoto Calabria centrale		30 Heinrich Schwabe pubblica la scoperta del ciclo solare	31 Nascita di Joan Feynman		1
3 Nasce il "Codice dell'Ambiente"	4 Eruzione mista Vesuvio, Campania +altri 2	5 Eruzione esplosiva Tambora, Indonesia Eruzione mista Etna, Sicilia	6 Eruzione mista Vesuvio, Campania Terremoto Aquilano, Abruzzo	7	8	
10	11 Giornata del mare e cultura marina +altri 2	12	13	14 Nascita Annie Scott Dill Maunder	15 Terremoto Golfo di Patti, Sicilia	
17 Eruzione mista Etna, Sicilia +altri 2	18	19 Le stelle cadenti delle Liridi	20 Eruzione mista Etna, Sicilia Eruzione mista Vesuvio, Campania	21 +altri 2	22 Eruzione esplosiva Calbuco, Cile Giornata Mondiale della Terra	
24 Terremoto Fabriano, Marche	25 Nascita Guglielmo Marconi Terremoto Calabria settentrionale	26 Terremoto Alta Val Tiberina, Toscana	27	28	29 Eruzione mista Etna, Sicilia +altri 2	
1 Eruzione effusiva Vesuvio, Campania +altri 2	2 Eruzione esplosiva Chaiten, Cile	3	4	5 Terremoto Friuli Venezia Giulia		

ERUZIONE EFFUSIVA ETNA, SICILIA

Data: 28/03/1983
Etna, Sicilia
Bottoniera a quota 2400-2350 m con formazione di alcuni hornitos sul fianco meridionale, lava danneggia funivia dell'Etna, distrugge infrastrutture turistiche e case in campagna. Tentativo (poco efficace) di deviazione della colata lavica

[Approfondimento](#)

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Data: 22/04/2023
Il 22 aprile è celebrata la Giornata Mondiale della Terra per ricordare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

Giornata mondiale della Terra

[Approfondimento](#)

